



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 28

Bellinzona: 18 luglio 2011

VITICOLTURA

PROTEZIONE DAGLI UCCELLI

La posa di protezioni contro gli uccelli deve avvenire alla constatazione dei primi danni, in modo particolare per quei sistemi che permettono una rapida assuefazione.

I viticoltori in possesso del certificato di produzione hanno ricevuto nel corso del mese di aprile una scheda tecnica con le istruzioni per una corretta posa delle reti contro gli uccelli, preparata dalla Stazione di ricerca Agroscope Changins-Wädenswil ACW e da Vitiswiss. Essa può essere richiesta presso l' Ufficio della consulenza agricola o il nostro servizio.

La scheda contiene il decalogo del viticoltore che, proteggendo le proprie uve, rispetta però i volatili e i piccoli animali.

Riportiamo le 10 regole più importanti da seguire:

1. prima di tutto valutare l'effettiva necessità di posare una rete di protezione;
2. posare la protezione sufficientemente presto, a inizio invaiatura;
3. scegliere delle reti a uso multiplo o unico a filo flessibile;
4. utilizzare delle reti di colore chiaro e ben visibile;
5. le reti devono essere fissate in modo solido e ben tese;
6. sovrapporre i margini delle reti e chiudere i buchi;
7. fissare le estremità delle reti al di sopra del suolo, prestando attenzione a non lasciarle trascinare sulla superficie;
8. avvolgere le estremità delle reti fissandole bene al filare, in modo da non intrappolare ricci ed uccelli;
9. controllare in modo regolare e coscienzioso le reti e liberare eventuali animali intrappolati;
10. dopo la vendemmia rimuovere immediatamente le reti; in caso contrario fissarle sulla sommità dei pali o della vegetazione.

I nastri di plastica gialli sono efficaci se posati correttamente e solo all'apparizione dei primi danni. La posa avviene 1 metro sopra la vegetazione ad una distanza massima di 8 metri, a strisce parallele tra loro. I nastri ben tesi verranno leggermente torti su se stessi.

FRUTTICOLTURA

FUOCO BATTERICO: VIGILANZA!

In seguito al ritrovamento di un biancospino (*Crataegus sp.*) risultato positivo nel Mendrisiotto, si raccomanda di prestare la massima attenzione e di controllare accuratamente gli impianti con le piante ospiti della batteriosi. In caso di presenza di germogli sospetti si ricorda l'obbligo di contattare il Servizio fitosanitario per avere indicazioni precise sulle azioni da compiere.

TRATTAMENTI: SONO ANCORA NECESSARI, MA ATTENZIONE AI TEMPI DI ATTESA

Grandine: Si ricorda di eseguire un intervento con prodotti a base di rame (verificare in etichetta epoca di distribuzione ed intervallo di sicurezza) o captano nelle ore successive ad una grandinata.

Patologie fungine: proseguire i trattamenti fungicidi (contro **ticchiolatura**, **oidio** e, in qualche caso, anche contro **alternaria**) previsti dalla strategia di difesa del periodo estivo, in funzione dello stato fitosanitario del frutteto. Prima di ogni intervento assicurarsi che il tempo a disposizione prima del raccolto sia sufficiente a smaltire il prodotto (tempo di attesa).

Insetti: prosegue il volo di seconda generazione della carpocapsa (*Cydia pomonella*). Dove si riscontrano frutti con fori freschi di penetrazione è opportuno posizionare un intervento con sostanze attive ad azione larvicida. Si raccomanda di prestare attenzione ai tempi di attesa, soprattutto se vengono utilizzate negli impianti di Gala (maturazione precoce).

Interventi agronomici: proseguire con gli interventi fogliari con prodotti a base di calcio per prevenire la butteratura amara. Fornire alle piante adeguati apporti di magnesio e manganese al fine di prevenire la filloptosi (perdita fogliare anticipata).

OLIVI

CONTROLLO DELLA PRESENZA DELLA MOSCA DELL'OLIVO

Gli olivi del cantone si trovano in generale in buono stato sanitario e la produzione di olive presente sulle piante varia molto da zona a zona a dipendenza dalle condizioni meteorologiche riscontrate durante la fioritura.

La scorsa settimana, sono state posate delle trappole cromotropiche gialle in alcuni oliveti del cantone per controllare il volo della mosca dell'olivo.

Sui nostri bollettini fitosanitari riporteremo l'esito dei controlli e daremo delle indicazioni sull'eventuale necessità di effettuare dei trattamenti contro questo fitofago.

Dal momento in cui si rileva un certo numero di femmine, è necessario iniziare il campionamento delle olive, in modo da verificare la percentuale di quelle che presentano punture fertili, cioè con presenza di uova o larve.

Solitamente si consiglia un trattamento con un prodotto ovidica e larvicida al superamento della soglia di intervento che è di ca. il 10% di punture fertili.

In tutti i casi un eventuale trattamento con un prodotto chimico deve essere effettuato, in un'annata ad andamento climatico normale, nella seconda metà del mese di agosto.

In Svizzera, nella lotta contro la mosca dell'olivo sono omologati 2 prodotti: Perfekthion e Naturalis-L., quest'ultimo però, solamente con azione parziale.

Perfekthion, la cui materia attiva è il dimetoato, può essere utilizzato alla concentrazione massima dello 0.1% solamente sulle olive destinate alla produzione di olio, al massimo 2 volte per stagione. Il periodo di attesa (lasso di tempo minimo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta) da rispettare per non ritrovare dei residui nell'olio è di 5 settimane. Il prodotto ad azione larvicida può essere utilizzato, dopo controlli, da agosto fino a settembre. Perfekthion è commercializzato dalle ditte Maag Agro e Syngenta Agro AG.

Naturalis-L, prodotto a base di fungo *Bauveria bassiana*, già omologato contro la mosca delle ciliegie, è stato omologato con effetto parziale contro la mosca dell'olivo. Il periodo di attesa è di 7 giorni. Questo prodotto può quindi essere interessante nell'ultima fase del controllo della mosca, nel periodo dove Perfekthion non può più venire utilizzato. Il prodotto è commercializzato dalla ditta Andermatt Biocontrol AG.

Servizio fitosanitario